



NEWS FROM BRUSSELS

Ottobre 2017
Numero 8



SOMMARIO

- »» [La notizia del mese](#) pag. 2
- »» [Vetrina sull'Europa:
legislazione, iniziative e programmi](#) pag. 5
- »» [Eventi e giornate d'informazione](#) pag. 20
- »» [Inviti a presentare proposte](#) pag. 31

Contatti

officer@unioncamerepiemonte.be

www.pie.camcom.it

Mensile d'informazione

a cura dell'Ufficio di Bruxelles di Unioncamere Piemonte - Rue du Trône, 62 - 1050 Bruxelles - Tel. 0032 25500250



La notizia del mese

“La mia regione, la mia Europa, il nostro futuro” – la settima relazione sulla coesione economica, sociale e territoriale dell’Unione europea.

La settima relazione sulla coesione economica, sociale e territoriale, intitolata “La mia regione, la mia Europa, il nostro futuro” e pubblicata nel mese di ottobre, fa il punto sullo stato delle regioni nell’UE, trae insegnamenti dal ricorso ai fondi per la coesione durante gli anni della crisi e definisce il contesto della politica di coesione dopo il 2020.

Analizzando lo stato attuale della coesione economica, sociale e territoriale dell’UE, la relazione afferma che negli ultimi due decenni la politica di coesione ha portato a risultati concreti in tutte le regioni dell’UE, costituendo un’importante fonte di investimenti. Negli ultimi 10 anni infatti, mentre in molti degli Stati membri crollavano gli investimenti pubblici che avrebbero dovuto sostenere la crescita, la politica di coesione ha permesso di creare 1,2 milioni di posti di lavoro.

La relazione mostra anche che il divario economico tra le regioni ha ripreso lentamente a ridursi, sebbene persistano disuguaglianze tra gli Stati membri e al loro interno. Le regioni stanno quindi crescendo ma non allo stesso ritmo e molte regioni il cui livello di ricchezza è prossimo alla media dell’UE, sembrano bloccate in quella che viene definita una “trappola del reddito medio”. Alcune regioni hanno poi sopportato i costi della globalizzazione senza ricavarne vantaggi, ma anzi spesso con forti perdite di posti di lavoro e senza riuscire a compiere la trasformazione industriale, e avranno quindi bisogno di ulteriore sostegno finanziario per promuovere da un lato la creazione di posti di lavoro e dall’altro i cambiamenti strutturali necessari per affrontare le sfide individuate nel documento di riflessione sul futuro delle finanze dell’UE: la rivoluzione digitale, i mutamenti demografici, la coesione sociale, la convergenza economica e i cambiamenti climatici.

A fronte di questa disamina, il documento di riflessione sul futuro delle finanze UE pone la questione se la politica di coesione debba ora concentrarsi solo sulle regioni meno sviluppate.

La relazione evidenzia inoltre che tutte le regioni avranno bisogno di maggiori finanziamenti per realizzare la decarbonizzazione, in quanto l’attuale livello degli investimenti è insufficiente a raggiungere gli obiettivi di



NEWS FROM BRUSSELS



Ottobre
2017

UNIONCAMERE
PIEMONTE

produzione energetica a partire da fonti rinnovabili e di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra fissati per il 2030.

La relazione, pur non condizionando la proposta definitiva della Commissione, alimenta la discussione sulla politica di coesione dopo il 2020 e suggerisce una **politica di respiro europeo**, finalizzata a tre obiettivi principali:

- **Gestire la globalizzazione**

Per non perdere posizioni nell'epoca della globalizzazione, le regioni devono modernizzare le proprie economie e creare valore. Poiché solo una manciata di regioni dell'UE può svolgere oggi il ruolo di locomotiva, sono necessari ulteriori investimenti in innovazione, digitalizzazione e decarbonizzazione. Inoltre, oltre ai finanziamenti è necessario incoraggiare anche la creazione di collegamenti efficienti tra i centri di ricerca, le imprese e i servizi.

- **Non lasciare nessuno indietro**

Mentre molte città subiscono la pressione di milioni di persone in arrivo in cerca di prospettive migliori, alcune regioni rischiano di perdere gran parte della popolazione. Per quanto concerne poi l'occupazione nell'UE, se da un lato questa ha superato i livelli precedenti, dall'altro il tasso di disoccupazione è ancora superiore ai valori precedenti la crisi, specialmente tra i giovani.

Per salvaguardare la coesione sociale dell'Unione nel futuro, saranno quindi necessari ulteriori investimenti in grado di contrastare la disoccupazione, aiutare le persone a sviluppare le proprie competenze e a creare imprese, combattendo al contempo l'esclusione e la discriminazione.

- **Sostenere le riforme strutturali**

Migliorare la pubblica amministrazione non solo dà impulso alla competitività e alla crescita, ma massimizza anche l'impatto degli investimenti. Come il documento di riflessione, la relazione sulla coesione riconosce che può essere necessario rafforzare il collegamento tra la politica di coesione e la governance economica dell'UE per sostenere riforme che creino un ambiente favorevole alla crescita.

All'inizio del 2018, sarà lanciata una consultazione pubblica sulla futura politica di coesione, mentre a maggio verrà presentata la proposta della



NEWS FROM BRUSSELS



Ottobre
2017

UNIONCAMERE
PIEMONTE

Commissione per il quadro finanziario pluriennale (QFP), a cui seguiranno le proposte per la politica di coesione dopo il 2020.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).



Vetrina sull'Europa: legislazione, iniziative e programmi

Il Joint Research Centre lancia due nuovi strumenti dedicati alle autorità pubbliche

In occasione della European Week of Regions and Cities, che si è tenuta a Bruxelles dal 9 al 12 ottobre, il Joint Research Centre (JRC) ha annunciato l'implementazione di due nuovi strumenti dedicati alle autorità pubbliche europee: il **Practical Handbook for Regional Authorities** e la **Territorial Dashboard**.

Il **Practical Handbook for Regional Authorities** è un nuovo manuale volto a facilitare lo sfruttamento della produzione tecnico-scientifica del JRC da parte delle autorità comunali e regionali europee e contiene quindi consigli e brevi descrizioni di ciò che è disponibile dal JRC in termini di conoscenze, informazioni e strumenti per sostenere politiche locali e regionali efficaci. Il manuale è suddiviso per diverse aree tematiche, tra cui energia, trasporto, ambiente, ricerca e innovazione, gestione delle crisi e resilienza.

La **Territorial Dashboard** è invece un nuovo portale web che ha come obiettivo quello di fornire indicatori chiave sulla varie regioni europee. Questo strumento offre una panoramica completa delle 276 regioni e delle 1342 subregioni europee, nonché informazioni su 13 settori, tra cui economia, istruzione, energia trasporto, occupazione e salute. I dati sono visualizzati in maniera da consentire la valutazione e il confronto delle performance regionali e offrire previsioni basate su diversi scenari.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).

“Dual use technology in the EU”, la brochure che raccoglie le storie di successo delle PMI in materia di finanziamenti europei

L'opuscolo “Dual use technology in the EU” è una nuova pubblicazione della Commissione, dedicato alle PMI che hanno sfruttato con successo i finanziamenti europei per sviluppare progetti a duplice uso. Questa brochure, che è disponibile in 7 lingue, intende aiutare le PMI a



NEWS FROM BRUSSELS



Ottobre
2017

capire come funzionano i diversi strumenti di finanziamento dell'UE.
Tra questi, i tre qui citati sono:

1. **ESIF** (European Structural and Investment Funds), per trasferimenti di tecnologia, prototipazione, assorbimento dell'innovazione ecc. – cioè per molti dei passaggi che aiutano un'impresa a diversificare o migrare da un settore a un altro;
2. **Horizon 2020**, per finanziare l'applicazione civile dei progetti con potenziale a duplice uso;
3. **COSME** (Competitiveness of Enterprises and Small and Medium-sized Enterprises), per la cooperazione tra i clusters e per le imprese al fine di costruire partenariati.

Per maggiori informazioni e per scaricare la brochure, clicca [qui](#).

European Innovation Scoreboard 2017

Secondo il quadro di valutazione dell'innovazione pubblicato dalla Commissione, il rendimento dell'UE nello scorso anno ha continuato a crescere, ma i progressi osservati presentano alcune difformità a livello geografico. Rispetto al 2010 infatti, il rendimento innovativo nell'UE è aumentato di 2 punti percentuali, ma a livello dei singoli Stati membri si registrano risultati eterogenei, con un aumento del rendimento in 15 paesi e un calo in 13. Tra gli Stati membri, la Svezia si conferma paese leader dell'innovazione, mentre Austria, Lituania, Malta, Olanda e Regno Unito sono i paesi in cui l'innovazione ha registrato l'espansione più celere nell'ultimo anno.

Da un punto di vista globale, l'UE risulta essere meno innovativa di Australia, Canada, Corea del Sud, Giappone e Stati Uniti. In particolare, mentre le differenze nel rendimento innovativo con Canada e Stati Uniti si sono ridotte, quelle con il Giappone e la Corea del Sud sono aumentate: il primo ha infatti migliorato il proprio rendimento di più del triplo rispetto all'UE, mentre la Corea quasi del quadruplo.

Nei confronti della Cina, l'UE continua a mantenere una posizione di netto vantaggio, ma tale vantaggio è in rapido calo a fronte di un tasso di incremento del rendimento innovativo cinese di sette volte più alto rispetto



a quello europeo. Rimane invece considerevole il vantaggio dell'UE rispetto agli altri BRICS, Brasile, India, Russia e Sudafrica.

A livello europeo, il quadro di innovazione del 2017, accompagnato dal quadro regionale di valutazione dell'innovazione, evidenzia le seguenti osservazioni:

- Sulla base del punteggio medio del rendimento innovativo, calcolato a partire dall'Indice sintetico dell'innovazione (che è un indicatore composito), gli Stati membri sono stati classificati in 4 diversi gruppi di rendimento:
 - **Leader dell'innovazione**
Danimarca, Finlandia, Germania, Olanda, Regno Unito e Svezia;
 - **Innovatori forti**
Austria, Belgio, Francia, Irlanda, Lussemburgo e Slovenia;
 - **Innovatori moderati**
Cipro, Croazia, Estonia, Grecia, Italia, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Portogallo, Repubblica ceca, Slovacchia, Spagna, Ungheria;
 - **Innovatori modesti**
Bulgaria e Romania.
- I leader dell'UE per settore specifico di innovazione sono:
 - Danimarca
risorse umane e ambiente favorevole all'innovazione;
 - Lussemburgo
sistemi di ricerca attrattivi e patrimonio intellettuale;
 - Finlandia
finanziamenti e sostegno;
 - Germania
investimenti nelle imprese;



NEWS FROM BRUSSELS



Ottobre
2017

UNIONCAMERE
PIEMONTE

- Irlanda
innovazione nelle PMI e ripercussioni sull'occupazione;
- Belgio
reti e collaborazione nel campo dell'innovazione;
- Regno Unito
effetti sulle vendite.
- Anche nei paesi a innovazione moderata esistono poli innovativi regionali:
 - Praga, Repubblica Ceca;
 - Bratislava, Slovacchia;
 - Paesi baschi, Spagna.
- Gli ambiti in cui il rendimento innovativo è maggiormente progredito sono:
 - Le co-pubblicazioni internazionali;
 - La diffusione della banda larga;
 - Il numero di laureati e dottorati di ricerca;
 - La formazione nel campo delle TIC.
- Sono in forte diminuzione gli investimenti in capitali di rischio e la quota di PMI che introducono innovazioni;
- Secondo le previsioni, nel corso dei prossimi due anni il rendimento innovativo dell'Unione dovrebbe aumentare di altri 2 punti percentuali.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).



European Innovation Council (EIC): in arrivo il finanziamento per 1000 nuovi progetti

Secondo i documenti preliminari pubblicati a inizio ottobre, Il Consiglio europeo per l'innovazione, nuovo braccio europeo dedicato alla commercializzazione dei risultati di ricerca, spenderà 2,7 miliardi di euro in circa 1000 progetti durante la prima fase pilota 2018-2020.

Accanto ai propri finanziamenti, l'EIC valuterà la possibilità di attirare un più ampio pubblico per aiutare i progetti attraverso operazioni di crowdfunding. Rivolto a imprenditori, ingegneri e ricercatori con idee "radicalmente diverse" dai prodotti e/o servizi esistenti, il Consiglio è stato creato grazie alla combinazione di **quattro programmi di finanziamento** esistenti nell'ambito di Horizon 2020 e altamente competitivi:

1. Lo **Strumento per le PMI**, che supporta idee radicalmente nuove che sono sostenute da un business plan;
2. Il **Fast Track to Innovation**, che mira a progetti orientati all'industria per una rapida acquisizione del mercato;
3. Il programma **FET Open**, che supporta la collaborazione accademico-industriale al fine di sfruttare la base scientifica europea per tecnologie radicalmente nuove, che l'UE spera possano diventare fondamentali nel futuro;
4. I **Premi per l'innovazione** di Horizon, che sfidano i ricercatori a trovare soluzioni innovative a problemi molto complessi.

Per aumentare le credenziali imprenditoriali del Consiglio europeo per l'innovazione, il commissario europeo per la ricerca Carlos Moedas, che è anche il principale artefice dell'EIC, ha proposto che i candidati selezionati debbano partecipare a un'intervista. Tuttavia, secondo alcuni funzionari della Commissione rendere le interviste una parte regolare del finanziamento principale, rischierebbe di aggiungere ulteriori oneri amministrativi, rallentando così l'assegnazione di sovvenzioni. Per questo motivo, le interviste saranno giocheranno un ruolo limitato in questa prima fase pilota.

Un elemento che è stato discusso in precedenza, ma che non risulta essere nella bozza di programma è lo schema finanziario "misto" di sovvenzioni con prestiti, per sostenere l'espansione delle PMI in rapida crescita e delle società a media capitalizzazione.



NEWS FROM BRUSSELS

Ottobre
2017

UNIONCAMERE
PIEMONTE

Secondo la Commissione, il successo di quest'iniziativa pilota sarà giudicato innanzitutto sui nuovi prodotti, servizi e processi sviluppati, ma anche sugli investimenti attirati durante e dopo la fase pilota, nonché sul fatturato e sull'occupazione delle società che parteciperanno. Per quanto concerne le valutazioni, secondo il piano proposto il mandato del gruppo di consulenti EIC di 15 persone (istituito a gennaio), dovrebbe essere rinnovato fino al 2020.

Nell'ambito del programma di lavoro, sono stati infine confermati **sei nuovi premi**:

1. 10 milioni di euro, per sviluppare una batteria per veicoli elettrici;
2. 10 milioni di euro, per sviluppare un prototipo di un dispositivo artificiale di fotosintesi che produca un combustibile liquido sintetico;
3. 5 milioni di euro, per sviluppare un sistema di allarme rapido per le epidemie scalabile, affidabile ed economicamente vantaggioso;
4. Un premio per "blockchain for social good", un database per i beni pubblici;
5. Un premio per individuare una nuova tecnica di lancio di nano e micro-satelliti nell'orbita terrestre;
6. Un premio per sviluppare una tecnologia che aiuti il lavoro umanitario.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).

Horizon 2020: pubblicato il work programme 2018-2020

È stato pubblicato il 27 ottobre il work programme 2018-2020 di Horizon 2020, con il quale la Commissione europea intende investire **30 miliardi di euro** per il finanziamento della ricerca e dell'innovazione.

Tra le misure a sostegno dell'innovazione, va innanzitutto rilevata la creazione del già citato **Consiglio europeo dell'innovazione**, tramite il quale la Commissione mobilerà 2,7 miliardi di euro per sostenere



NEWS FROM BRUSSELS

Ottobre
2017

UNIONCAMERE
PIEMONTE

l'innovazione creatrice di mercato, cioè quell'innovazione ad alto potenziale di guadagno e di rischio capace di plasmare i mercati del futuro.

Il programma di lavoro 2018-2020 concentrerà poi gli sforzi su un numero minore di temi dalla dotazione più cospicua, le cosiddette “**focus areas**”, che sostengono direttamente le priorità politiche della Commissione:

- **Un futuro a basse emissioni di carbonio e resiliente ai cambiamenti climatici** – 3,3 miliardi di euro

Questa focus area supporterà lo sviluppo di soluzioni che permettano di raggiungere, entro la seconda metà del secolo, le “zero emissioni” di carbonio e la resilienza ai cambiamenti climatici; 2,2 miliardi di euro saranno perciò destinati a progetti per la produzione di energia pulita in quattro settori correlati e cioè energie rinnovabili, edifici ad alta efficienza energetica, mobilità elettrica e soluzioni di stoccaggio, oltre che per lo sviluppo e la produzione in Europa della prossima generazione di batterie elettriche; questa focus area sosterrà infine la creazione, a livello europeo, dell'Unione dell'Energia.

- **Economia circolare** – 941 milioni di euro

Questa focus area sosterrà l'ambizioso “pacchetto” della Commissione in materia di economia circolare e, attraverso azioni di ricerca e sviluppo, verrà dato un forte contributo per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile e di efficienza nell'uso delle risorse, nonché per la competitività delle industrie e la creazione di nuovi posti di lavoro.

- **Digitalizzazione e trasformazione dell'industria e dei servizi europei** – 1,7 miliardi di euro

Questa focus area affronterà la combinazione di tecnologie digitali con le innovazioni in altre aree tecnologiche, così come sottolineato nella Strategia per il Mercato Unico Digitale. Questo settore offre infatti enormi opportunità per accrescere la competitività industriale, per alimentare la crescita e la creazione di nuovi posti di lavoro e per affrontare sfide sociali quali trattamenti medici personalizzati, mobilità più efficiente e più sicura, sicurezza alimentare e così via.

- **Unione della sicurezza** – 1 miliardo di euro

Questa focus area supporterà l'attuazione delle priorità dell'Unione della sicurezza, quali la prevenzione e il contrasto ai reati gravi e alla criminalità organizzata, incluso il terrorismo; il miglioramento



NEWS FROM BRUSSELS

Ottobre
2017

UNIONCAMERE
PIEMONTE

delle misure di sicurezza ai confini e la protezione delle infrastrutture da minacce, inclusi i cyber-attacchi; ricerca in minacce alla sicurezza, in particolare terrorismo, cybercrime, disastri naturali e causati dall'uomo e minacce ibride.

- **Migrazione** – 200 milioni di euro
Sebbene non sia una vera e propria focus area, per questa priorità politica sono previste azioni di ricerca su tematiche quali la cause profonde dei fenomeni migratori irregolari, la gestione dell'immigrazione e l'integrazione dei migranti nelle società di arrivo.

Nel contempo, Horizon 2020 continuerà a finanziare la **scienza "motivata dalla curiosità"** (spesso denominata ricerca fondamentale o di frontiera). Il programma di lavoro annuale del Consiglio europeo della ricerca per il 2018, adottato in agosto, consentirà di sostenere ricercatori di eccellenza con un finanziamento pari a quasi 1,86 miliardi di euro, mentre le azioni Marie Skłodowska-Curie, che finanziano borse per i ricercatori in tutte le fasi della loro carriera, riceveranno un nuovo impulso grazie a un finanziamento totale di 2,9 miliardi di euro nell'arco di tre anni.

Il nuovo programma di lavoro rafforzerà inoltre la **cooperazione internazionale** in materia di ricerca e innovazione: verrà investito oltre 1 miliardo di euro nelle **30 iniziative faro** in settori di interesse reciproco. Tra gli esempi figurano la collaborazione con il Canada in materia di medicina personalizzata, con Stati Uniti, Giappone, Corea del Sud, Singapore e Australia in materia di automazione del trasporto su strada, con l'India in materia di sfide idriche e con i paesi africani in materia di sicurezza alimentare e di energie rinnovabili.

Tra il 2018 e il 2020 saranno poi stanziati 460 milioni di euro allo scopo di sostenere gli Stati membri e i paesi associati che ancora non partecipano pienamente al programma, con l'obiettivo di sfruttare le sacche di eccellenza in Europa e nel mondo.

Un'altra novità riguarda l'introduzione del progetto pilota per il **finanziamento forfettario**, un approccio nuovo e più semplice per fornire sostegno finanziario ai partecipanti che sposterà l'attenzione dei controlli ex ante dalle verifiche finanziarie al contenuto tecnico-scientifico dei progetti. Infine, il work programme segna un cambiamento decisivo nella promozione della **scienza aperta**, passando dalla pubblicazione dei risultati della ricerca nelle riviste scientifiche alla condivisione delle



conoscenze in una fase più precoce del processo di ricerca. Al sostegno alla scienza aperta verranno destinati 2 miliardi di euro, mentre 600 milioni di euro saranno assegnati al **cloud europeo per la scienza aperta** e all'infrastruttura europea dei dati.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).

Horizon 2020: disponibile il Work Programme per SME Instrument e Fast Track to Innovation

Dal 2014, lo strumento per le PMI è diventato un programma di accelerazione chiave a livello europeo, grazie alla sua capacità di individuare imprese radicalmente innovative in Europa e di investire nella loro crescita. Oggi esistono infatti più di 2800 piccole e medie imprese altamente innovative in tutto il continente europeo che beneficiano di un sostegno finanziario, di un servizio di coaching individualizzato e di servizi di accelerazione aziendale mirati.

A partire da gennaio 2018, lo Strumento per le PMI e il Fast Track to Innovation diventeranno centrali nell'ambito dello European Innovation Council (EIC), destinato a nuovi prodotti, servizi, processi e/o modelli di business radicalmente nuovi, in grado di aprire nuovi mercati.

Questa transizione porterà lo **strumento per le PMI** al livello successivo ed estenderà la portata dei suoi benefici all'intero ecosistema europeo dell'innovazione. La riformulazione di questo strumento migliorerà infatti sia la sua accessibilità che l'eccellenza del suo processo di selezione.

Le modifiche includono:

- **un approccio di selezione pienamente bottom-up**
La rimozione di argomenti prefissati, così come previsti nei precedenti programmi di lavoro, permetterà agli imprenditori di tutti i settori dell'economia di partecipare con le loro innovazioni;
- **la modifica dei moduli di presentazione**
la struttura e il contenuto di questi moduli sono stati adattati al fine di semplificare il processo di presentazione per gli imprenditori e adottare un linguaggio orientato alle imprese e più adatto alla loro realtà;



- **pool di esperti-valutatori**
è stato aumentato notevolmente il numero di esperti-valutatori con un profilo da investitore, per considerare in maniera più adeguata gli elementi correlati al mercato e agli investimenti nella valutazione;
- **interviste faccia a faccia** con i candidati selezionati per la fase 2
l'introduzione di questo step aggiuntivo dopo la valutazione a distanza permetterà agli esperti-valutatori di comprendere meglio le proposte e assicurarsi che passino la selezione solamente le idee innovative migliori e più dirompenti.

Per quanto concerne il programma **Fast Track to Innovation**, questo uscirà dalla fase pilota e diventerà anch'esso parte dell'iniziativa pilota European Innovation Council. Le caratteristiche della Fast Track to Innovation rimarranno le stesse della fase pilota.

Si rammenta che questi documenti di bozza devono essere considerati preliminari e soggetti a modifiche tecniche.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#)

Horizon 2020: disponibile il Work Programme 2018-2020 dedicato alle infrastrutture di ricerca europee

Nei giorni scorsi è stata pubblicato il programma di lavoro 2018-2020 relativo alle infrastrutture di ricerca – ivi comprese le e-Infrastructures – al fine di fornire ai potenziali partecipanti le principali linee di azione attualmente previste.

Per il biennio 2018-2020, sono previste **6 call** e **15 topic**, con un budget complessivo stimato di circa 1,2 miliardi di euro.

I topic attualmente previsti sono:

- La sostenibilità a lungo termine delle infrastrutture di ricerca pan-europea;
- L'implementazione della European Open Science Cloud;
- L'integrazione e apertura di infrastrutture di ricerca di interesse europeo;



- La European data Infrastructure;
- La conversione dell'Open Science in Open Innovation;
- Le politiche e le misure di cooperazione internazionale per le infrastrutture di ricerca.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).

Commissione europea: i partenariati nella ricerca e nell'innovazione promuovono l'economia

I risultati delle valutazioni intermedie dei partenariati pubblico-privato e pubblico-pubblico, pubblicate dalla Commissione europea tra settembre e ottobre 2017, hanno confermato che i partenariati di ricerca tra l'UE, il settore privato e gli Stati membri sostenuti da Horizon 2020 sono sulla buona strada per conseguire i propri obiettivi, migliorare la vita delle persone e accrescere la competitività internazionale dell'Europa. Essendo infatti attivi in una vasta gamma di settori, questi partenariati sviluppano per esempio trattamenti per le malattie legate alla povertà, oppure progettano tecnologie di trasporto verde o ancora sostengono le PMI high-tech.

Nello specifico, la valutazione delle sette **partnerships pubblico-privato**, denominate Joint Undertakings (JU) nell'ambito di Horizon 2020, e dei loro sei predecessori nell'ambito del precedente programma quadro (settimo) conferma che i partenariati contribuiscono direttamente alla competitività dell'UE e ai suoi obiettivi politici. La valutazione, basata sull'attività di esperti indipendenti e sui risultati di una consultazione tra gli stakeholder, individua quale punto di forza delle Joint Undertakings la loro capacità di coinvolgere importanti partner industriali oltre i confini, superando al contempo la frammentazione nei loro settori. La Commissione stima inoltre che i finanziamenti del settore privato abbiano già raggiunto, se non addirittura superato, il target in quattro JU e che lo stiano raggiungendo nelle restanti tre.

Nella valutazione vengono altresì identificate alcune aree che richiedono ulteriori miglioramenti, tra cui: delle modifiche ai Key Performance Indicators, per misurare meglio l'impatto delle JU; la necessità di includere una più ampia gamma di soggetti interessati nelle strutture di governance o nei progetti; una maggiore interazione tra i Governing Boards e gli organi



NEWS FROM BRUSSELS



consultivi; un miglioramento dell'allineamento delle attività delle JU con le priorità della ricerca e dell'innovazione a livello europeo, nazionale e regionale, in particolare con le priorità della Smart Specialisation.

Una valutazione separata delle **partnerships pubblico-pubblico** sostenute dall'UE tramite Horizon 2020, evidenzia come questi grandi programmi comuni di ricerca e innovazione di diversi Stati membri dell'UE, di paesi associati ad Horizon 2020 e, in alcuni casi, anche di Paesi terzi, contribuiscano a rendere più efficaci ed efficienti il coordinamento e la cooperazione all'interno e all'esterno dell'Europa, come dimostra a titolo di esempio lo European Metrology Programme for Research and Innovation, il quale racchiude circa il 50% di tutte le ricerche relative alla metrologia nel continente europeo. Queste iniziative supportano l'Europa nel rispondere ai suoi impegni internazionali, come dimostra per esempio il Partenariato Europa-Paesi in via di sviluppo per gli studi clinici, grazie al quale sono stati sostenuti 102 studi clinici per nuove cure contro la malaria, l'HIV/AIDS e la tubercolosi in 24 paesi sub-sahariani, coinvolgendo più di 100.000 pazienti. Ma non solo. Questi partenariati contribuiscono infatti a rafforzare la competitività dell'Europa: il 77% delle PMI che hanno partecipato all'iniziativa Eurostars, sono state in grado di immettere sul mercato nuovi prodotti e/o servizi in meno di un anno e mezzo dalla fine del progetto. Come l'altra valutazione, anche questa individua alcune sfide per questi partenariati e la Commissione la utilizzerà per sviluppare proposte di partenariato nel prossimo programma quadro.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).

9° Programma Quadro: online il Position Paper del CNR

In vista del crescente fermento intorno alla definizione del 9° Programma Quadro, il CNR ha pubblicato il proprio Position Paper. La proposta non tratta di aspetti tematici, che saranno oggetto di future consultazioni da parte della Commissione, ma è frutto di riflessioni interne al CNR, tenuto conto dei contributi ricevuti dalla rete scientifica dell'Ente (a seguito della consultazione lanciata dalla presidenza verso i direttori di istituto e dipartimento nel maggio scorso) e armonizzati con le anticipazioni ricevute a Bruxelles dalla Commissione.

Il position paper si limita quindi in questa fase a ciò che sostanzialmente un Ente pubblico di ricerca può legittimamente auspicare per un Programma Quadro di ricerca, in particolare per quanto concerne gli aspetti di



architettura del Programma e di “vision” strategica, contestualmente allo scenario UE che si sta profilando.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).

“RegioStars Awards” – online la pubblicazione che celebra 10 anni di storie di successo

Il RegioStars Award, cioè quei riconoscimenti volti ad individuare le buone pratiche nello sviluppo regionale europeo e a evidenziare progetti originali e innovativi che possono diventare fonte di ispirazione per altri casi, compiono 10 anni.

La pubblicazione **“RegioStars Awards. Ten years of success stories”** vuole perciò celebrare i vincitori passati, attraverso una loro testimonianza su quello che ha significato ricevere il premio e su come questo abbia aiutato a rafforzare ulteriormente le iniziative finanziate dall'UE.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).

Politica di coesione: online i risultati della valutazione ex-post dell'Italia nel periodo 2007-2013

Lo scorso autunno la Commissione europea ha completato la valutazione dei programmi 2007-2013, fornendo i principali dati relativi ai risultati prodotti dai 346,5 miliardi di euro investiti per ridurre la disparità tra le regioni, promuovendo uno sviluppo equilibrato e sostenibile omogeneo in tutto il continente europeo.

Per quanto concerne l'Italia, tra il 2007 e il 2013 il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale al nostro Paese è stato di 28 miliardi di euro e gli investimenti si sono concentrati prevalentemente nei seguenti settori:

- **Ricerca e innovazione**
 - 7500 progetti di ricerca e sviluppo;
 - circa 2750 progetti di cooperazione tra PMI e centri di ricerca;
 - accesso alla banda larga per 3.9 milioni di persone in più;



- **Sostegno alle imprese**

- oltre 60.000 nuovi posti di lavoro;
- 5700 nuove imprese;
- 83.000 progetti di aiuto alle PMI;

- **Infrastrutture per i trasporti**

- rinnovamento di oltre 1900km di rete ferroviaria;

- **Sostenibilità ambientale**

- 390MW aggiuntivi di capacità di produzione di energia da fonti rinnovabili;
- 2.100.000 persone in più beneficiano di nuovi o migliori impianti di trattamento delle acque reflue.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).

Online la relazione sul quinto round negoziale con il Messico

In accordo con l'impegno per una politica commerciale più trasparente, La Commissione europea ha pubblicato nelle scorse settimane una relazione sui progressi raggiunti durante l'ultimo round negoziale per il rinnovamento dell'Accordo globale UE – Messico, tenutosi a Bruxelles dal 25 al 29 di settembre. Contestualmente, la Commissione ha anche rilasciato tre text proposals che l'UE ha presentato al Messico durante questo quinto round negoziale.

Complessivamente, si può affermare che ci siano stati progressi sostanziali in tutti i settori di interesse del negoziato, nonché fra tutti i gruppi negoziali. La relazione su quest'ultimo round presenta al suo interno maggiori dettagli su tutti i settori del negoziato, inclusi lo scambio di merci, gli ostacoli tecnici agli scambi, i servizi, gli investimenti e gli appalti pubblici. I text proposals riguardano invece il regime di eccezioni, l'allegato sui vini e i liquori e l'allegato sui veicoli a motore.

Il sesto round negoziale si terrà a Città del Messico dal 25 novembre al 1



NEWS FROM BRUSSELS



Ottobre
2017

UNIONCAMERE
PIEMONTE

dicembre e l'obiettivo rimane quello di giungere entro l'anno a un accordo globale ambizioso.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).



Eventi

Eventi e giornate d'informazione

Infoweeek dedicata ai bandi della Societal Challenge 2 di Horizon 2020 Bruxelles, 14-17 novembre 2017

L'Agenzia esecutiva per la ricerca (REA), la Direzione Generale per la ricerca e innovazione (DG RTD) e la Direzione Generale Agricoltura e sviluppo rurale (DG AGRI) della Commissione Europea, organizzano una settimana informativa sulla Societal Challenge 2 di Horizon 2020 "**Food security, sustainable agriculture and forestry, marine and maritime and inland water research and the bioeconomy**".

Infatti, accanto al classico Infoday, un giorno sarà dedicato a un evento di brokerage, mentre gli altri due a sessioni politiche di alto livello incentrate sulla bio-economy, in cui verrà discusso il "Bioeconomy Manifesto", e sulla digitalizzazione del settore agricolo.

Il mercato unico digitale offre, infatti, molte opportunità per l'agricoltura e le catene del valore alimentare - fino al consumatore - per diventare più intelligenti, più efficienti, più circolari e più connesse.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).

Giornata Nazionale di Lancio dei Bandi 2018-2020 NMBP – Nanotechnologies, Advanced Materials, Biotechnology and Advanced Manufacturing and Processing Roma, 15 novembre 2017

Il prossimo 15 Novembre si svolgerà a Roma la Giornata Nazionale di lancio dei bandi 2018/2020 sul tema NMBP – Nanotechnologies, Advanced Materials, Biotechnology and Advanced Manufacturing and Processing di Horizon 2020.

Il Work Programme, che sarà pubblicato il 27 ottobre, conterrà anche i bandi relativi alle **Public-Private Partnership** (Factories of the Future – FOF, Sustainable Process Industry – SPIRE, Energy Efficient Buildings – EEB) e quelli riguardanti l'importante novità degli **Open Innovation Test Beds**.

Nel corso dell'evento verrà quindi presentato l'attuale piano di lavoro 2018-20 del programma Horizon 2020 relativo alla tematica NMBP, le modalità di



NEWS FROM BRUSSELS



Ottobre
2017

UNIONCAMERE
PIEMONTE

partecipazione e saranno sottolineati alcuni utili indicazioni da tenere a mente in fase di presentazione delle proposte.
L'agenda è in corso di preparazione.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).

OK-Net Arable Final Conference Bruxelles, 15 novembre 2017

OK-Net Arable – progetto avviato nell’ambito di Horizon 2020 – giungerà alla sua fine nel 2018, dopo 3 anni di cooperazione di successo di un team multidisciplinare composto da 17 partner provenienti da 12 Paesi, il quale ha lavorato sulla promozione dello scambio di conoscenze tra agricoltori e scienziati, con l’obiettivo di incrementare la produzione e la qualità nelle colture seminatrici biologiche (Organic arable cropping).

Durante la giornata, verranno presentate le **buone pratiche** per l’aumento delle rese biologiche e le testimonianze di 3 Paesi sui temi del controllo meccanico delle piante infestanti, della valutazione della qualità del suolo attraverso “spade test”, dei concimi di origine organica e della semina diretta.

Durante l’evento, verrà inoltre presentata farmknowledge.org, una piattaforma web dedicata all’agricoltura biologica che OK-Net Arable ha lanciato nel corso del 2016.

La conferenza si chiuderà con una tavola rotonda sullo scambio di conoscenze e sul supporto all’innovazione necessario nel settore dell’agricoltura biologica.

L’evento è organizzato nell’ambito della terza edizione degli **Organic Innovation Days**, che si terranno a Bruxelles **dal 15 al 17 novembre**.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).

Meeting degli stakeholder sulla possibile istituzione di una corte multilaterale per gli investimenti Bruxelles, 20 novembre 2017

La commissione europea organizza un incontro sulla riforma multilaterale della risoluzione delle controversie sugli investimenti che include l’istituzione di una corte multilaterale sugli investimenti.



NEWS FROM BRUSSELS



Ottobre
2017

UNIONCAMERE
PIEMONTE

L'obiettivo dell'incontro è quello di tenere aggiornati gli stakeholders in merito ai recenti sviluppi di questo settore a livello comunitario e internazionale e di scambiare opinioni sui recenti sviluppi politici dell'UE in materia.

Per maggiori informazioni clicca [qui](#).

Horizon 2020 Coordinators' day: How to Prepare Amendments and Reports **Bruxelles, 20 novembre 2017**

Si terrà a Bruxelles il 20 novembre 2017 l'evento Horizon 2020 coordinators' day: How to Prepare Amendments and Reports.

Organizzato dalla Commissione europea, l'evento sarà focalizzato sulla **preparazione di report e modifiche contrattuali** (grant amendments and reports).

L'evento è dedicato ai coordinatori di progetti finanziati ma, in base ai posti disponibili, è aperto anche ad altri partecipanti.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).

Broadband Days 2017 **Bruxelles, 20 e 21 novembre 2017**

I Broadband Days 2017 sono un evento organizzato dalla Commissione europea che si sviluppa su due giorni e vede la partecipazione dei principali attori operanti in ambito di banda larga a livello europeo e nazionale.

In particolare, la prima delle due giornate sarà dedicata al lancio del **Broadband Competence Offices Support Facility** (BCO-SF) e alla promozione di creazione di reti tra i BCO a livello nazionale e regionale, nonché tra gli stakeholder nel settore della banda larga. La rete europea di questi uffici informa i cittadini e le imprese sulla banda larga e fornisce un supporto tecnico ai rappresentanti degli enti locali e regionali sui modi per investire efficacemente nella banda larga.

Come ogni anno, inoltre, la Commissione europea premierà i progetti di rete di successo in tutta Europa, in occasione degli **European Broadband Awards 2017**.



NEWS FROM BRUSSELS



Il secondo giorno, invece, sarà incentrato sulla Conferenza "B-Day: Towards Giga Europe", presentando anche nuove iniziative come WiFi4EU e Connecting Europe Broadband Fund.

Durante la giornata, verrà preso in considerazione il passato e il futuro, esaminando nuovi strumenti sia per la politica che per il finanziamento.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).

Horizon 2020 Project Development Week Bruxelles, 20-24 novembre 2017

ERRIN, la rete europea per la ricerca e l'innovazione, organizza un'intera settimana di seminari sullo sviluppo del progetto Horizon 2020, dal 20 al 24 novembre in diverse sedi a Bruxelles.

Durante l'evento, che riunirà **400 partecipanti**, si discuterà di circa **60 idee di progetto suddivise in 8 sessioni**.

Ogni sessione si concentrerà sulle call dei programmi di lavoro 2018-2020 e seguirà un approccio di sfida sociale. I principali argomenti che verranno affrontati sono la salute, l'energia, le ICT, le smart cities, l'acqua, i trasporti, l'open science, la crescita innovativa, l'innovazione e gli investimenti.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).

Biomassa come fonte di energia rinnovabile dalla conservazione e manutenzione del paesaggio Bruxelles, 21 novembre 2017

La conferenza finale del progetto greenGain verrà organizzata in collaborazione con AEBIOM durante l'annuale conferenza **European Bioenergy Future il 21 novembre 2017**.

I relatori presenteranno i risultati del progetto e condivideranno le esperienze acquisite da varie regioni europee su come aumentare il mercato dei residui di biomasse accumulate durante i lavori di conservazione e manutenzione del paesaggio (parchi pubblici, strade ecc) per la produzione di energia rinnovabile.

Per maggiori informazioni clicca [qui](#).



Evento del Comitato delle Regioni sulle opportunità per le PMI, i cluster e le regioni nell'ambito della Ricerca & Sviluppo nel settore della difesa

Bruxelles, 21 novembre 2017

Il Comitato delle Regioni (CdR) organizza questo evento con l'intento di informare le parti interessate sulle **opportunità di finanziamento regionali** per le PMI e i cluster, relative alla promozione dell'innovazione nel settore della difesa.

In particolare, questo evento cercherà di rispondere alle seguenti domande-chiave:

- Quali sono gli elementi chiave del Fondo europeo di difesa, in particolare nel campo della ricerca e dello sviluppo?
- Quali altre possibilità di finanziamento esistono nel settore della difesa, per esempio nel contesto dei Fondi strutturali e degli investimenti europei?
- Quali strumenti sono disponibili per guidare le PMI, i cluster e le regioni verso queste nuove opportunità?

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).

FCH Stakeholder Forum & Programme Review Days

Bruxelles, 22-24 novembre 2017

Si terrà a Bruxelles dal 22 al 24 novembre 2017 l'evento annuale della **Joint Undertaking Fuel Cells Hydrogen**, l'Impresa Comune dedicata alla tecnologica congiunta «Celle a combustibile e idrogeno».

Il programma dei 3 giorni prevede per il 22 novembre lo Stakeholder Forum e per il 23-24 il Programme Review Days.

La partecipazione ad entrambi gli eventi è gratuita, previa registrazione online.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).



NEWS FROM BRUSSELS



Ottobre
2017

UNIONCAMERE
PIEMONTE

COST Connect: The relevance of impact in R&I policy – What role for networks?

Bruxelles, 24 novembre 2017

La valutazione dell'impatto è un "argomento caldo" nelle politiche di R&I europee, come dimostrano gli stessi programmi e progetti di ricerca finanziati a livello europeo, che sempre più spesso richiedono una definizione e valutazione del proprio impatto, sia ex-ante che ex-post.

La valutazione dell'impatto giocherà poi un ruolo cruciale nelle discussioni sul prossimo programma quadro (FP9) per la R&I, del quale dovrebbe diventare un "key-value" secondo il commissario per la ricerca, la scienza e l'innovazione, Carlos Moedas.

Con questo evento COST-Connect, COST e i rappresentanti di COST Actions vogliono contribuire alla discussione coinvolgendo numerosi stakeholder, per ragionare insieme su **quale siano la definizione e il ruolo dell'impatto nelle politiche di R&I**, con l'obiettivo di giungere a un'interpretazione diversa e più inclusiva di impatto.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).

9° Vertice Europeo dell'Innovazione – EIS 2017

Bruxelles, 27 novembre - 1 dicembre 2017

Il 9° Vertice europeo dell'innovazione avrà luogo durante la settimana 27.11 - 1.12 2017 nelle sale del Parlamento europeo a Bruxelles e intorno all'edificio, nel contesto della prima Settimana europea dell'innovazione.

Il 2017 è un anno importante per il futuro dell'innovazione in Europa e sono iniziati i preparativi per il prossimo quadro finanziario pluriennale, del quale fa parte il prossimo programma quadro di ricerca e innovazione. Allo stesso tempo, è un'opportunità per riflettere su come possiamo innovare maggiormente utilizzando meglio le conoscenze e le risorse disponibili.

Il Summit sull'Innovazione europea, organizzato dal Parlamento europeo e dal Comitato delle Regioni, rappresenterà l'occasione per incentrare il dibattito su soluzioni concrete che affrontano grandi sfide per le quali c'è sempre più bisogno di innovazione.

Nell'occasione verranno anche premiate le startup che parteciperanno alla **EU Top 50 Millennial Start-up**.



NEWS FROM BRUSSELS



Ottobre
2017

UNIONCAMERE
PIEMONTE

I partner del vertice hanno l'opportunità di organizzare il loro evento come parte del programma su un tema a loro scelta e contribuire alla sessione plenaria e ad altre sessioni.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).

Prima conferenza europea “Risultati dalla ricerca sul trasporto stradale nei progetti H2020” Bruxelles, 29-30 novembre 2017

Con il sostegno della Commissione europea, EGVA & ERTRAC organizzano la prima conferenza a livello europeo per mostrare i **risultati dei progetti** finanziati dal programma H2020 relativi ai trasporti su strada (veicoli verdi, strade, mobilità per la crescita: mobilità urbana, logistica, trasporto, sistemi intelligenti).

Verranno trattate varie sfide tecnologiche con l'intento di evidenziare il contributo dei progetti di ricerca in corso da parte dell'UE.

Per maggiori informazioni clicca [qui](#).

European Retail Day Bruxelles, 30 novembre 2017

Si terrà a Bruxelles il 30 novembre il primo European Retail Day, un'iniziativa congiunta di Forum Europe, EuroCommerce ed Euro Coop. Durante questa giornata, responsabili politici di alto profilo, leader del settore dell'industria e autorevoli esperti si riuniranno per discutere di come il settore della vendita al dettaglio – sia alimentare che non – possa **rispondere ai cambiamenti** del mercato, così come a quelli tecnologici e politici, con idee, progetti e soluzioni innovative, capaci di assicurare il futuro successo di questo settore.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).



NEWS FROM BRUSSELS



Ottobre
2017

UNIONCAMERE
PIEMONTE

4° Conferenza Internazionale della JPI HDHL Bruxelles, 1 dicembre 2017

La 4° conferenza internazionale della Joint Programming Initiative europea "A Healthy Diet for a Healthy Life" (JPI HDHL) è volta a stimolare il dialogo tra le parti interessate nel settore degli alimenti, nutrizione e della salute. Verranno quindi coinvolti decisori politici, finanziatori, scienziati, operatori sanitari, rappresentanti del mondo industriale e ONG. Durante la conferenza, verrà esposta una panoramica dei risultati raggiunti e degli obiettivi futuri della JPI HDHL, comprese le azioni comuni in essere. Il tema principale della conferenza di quest'anno è **lavorare verso un impatto più sociale della scienza nutrizionale**.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).

EF ECS 2017 - European Forum for Electronics Components and Systems Bruxelles, 5-7 dicembre 2017

EF ECS è il forum internazionale incentrato sul "nostro futuro digitale" lungo la catena del valore dei sistemi e dei componenti elettronici in Europa. Gli organizzatori di questo evento – AENEAS, ARTEMIS-IA, EPoSS, ECSEL Joint Undertaking e la Commissione europea – hanno organizzato queste due giornate per riunire tutti gli stakeholder e discutere insieme del tema di quest'anno, "Our Digital Future".

Durante l'evento, sono previste:

- Sessioni strategiche relative alla ECS-SRA (Strategic Research Agenda for Electronic Components and Systems), in corso di sviluppo;
- Opportunità per stabilire nuove collaborazioni, consorzi e/o idee di progetto;
- Interventi di relatori ospiti, che condivideranno la loro visione ed esperienza;
- Presentazione di nuove idee di progetto e di risultati di R&I.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).



NEWS FROM BRUSSELS



Ottobre
2017

UNIONCAMERE
PIEMONTE

Conferenza su "Digital Skills and Jobs Coalition" Bruxelles, 7 dicembre 2017

La Conferenza "Digital Skills and Jobs Coalition" sarà l'occasione per lanciare il nuovo schema "**Digital Opportunity**" per i tirocini in ambito digitale e per presentare gli **European Digital Skills Awards 2017**.

La conferenza si svilupperà in una sessione plenaria sulla trasformazione del mercato del lavoro e in workshop paralleli sulle competenze digitali per i giovani, per le imprese e per i cittadini.

Verranno presentati anche i vincitori e i partecipanti agli European Digital Skills Awards, nonché altre best-practice relative alle abilità digitali.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).

Conferenza della Presidenza Estone sull'integrazione digitale nelle sfide della società Bruxelles, 7 dicembre 2017

Il Ministero dell'istruzione e della ricerca estone e il Consiglio estone della ricerca sono lieti di invitarvi alla Conferenza della Presidenza Estone "Incorporare il digitale nelle sfide della società".

La conferenza alimenta il dibattito sull'integrazione digitale nelle sfide della società e mira a contribuire alle discussioni sulla politica europea della ricerca e dell'innovazione, subito prima del nuovo programma quadro dell'UE.

La politica comunitaria in materia di scienza, ricerca e innovazione svolge un ruolo fondamentale nella fusione dei mondi fisici e digitali, massimizzando le sinergie tra tecnologie digitali e soluzioni innovative nelle sfide delle società in settori come la salute, il cibo, l'energia, l'acqua, la bio-economy e il trasporto.

Molto è stato fatto grazie ai programmi di finanziamento comunitari, ma c'è bisogno di fare molto altro nei prossimi anni per riuscire a sfruttare il potenziale della digitalizzazione nell'aumentare la competitività e la crescita economica dell'Europa.

Per maggiori informazioni clicca [qui](#).



NEWS FROM BRUSSELS



Ottobre
2017

UNIONCAMERE
PIEMONTE

Info Day, Horizon 2020 – “Health, demographic change and wellbeing” Bruxelles, 7-8 dicembre 2017

Durante l'info-day, verrà presentato il programma di lavoro sulla challenge 1 di Horizon 2020: Salute, cambiamento demografico e benessere durante i prossimi 3 anni (2018-2020).

I partecipanti verranno informati sulle scadenze e le procedure dei prossimi inviti a presentare proposte.

Con il principio del **“una miglior salute per tutti”**, l'azione si concentrerà sulla personalizzazione delle cure e della salute, promuovendo sistemi sanitari innovativi e sostenibili, decodificando il ruolo assunto dall'ambiente (includendo il cambiamento climatico) per la salute e il benessere.

È previsto che il budget dell' Horizon 2020' Societal Challenge 1 Work Programme 2018-2020 sia complessivamente di circa 2 miliardi di euro.

Per maggiori informazioni clicca [qui](#).

Horizon 2020 Transport Info day Bruxelles, 13 dicembre 2017

La giornata informativa si svolgerà la mattina del 13 dicembre 2017 a Bruxelles. Sarà rivolto principalmente ai potenziali candidati al programma Horizon 2020 **“Trasporti intelligenti, verdi e integrati”** per finanziamenti nell'ambito del programma di lavoro Horizon 2020 del 2018-2020, con particolare riferimento alle opportunità di finanziamento nel 2018.

Per maggiori informazioni clicca [qui](#).

Giornata nazionale di lancio dei bandi H2020 – Societal Challenge 1 “Health, demographic change and wellbeing” Roma, 15 dicembre 2017

In occasione della pubblicazione dell'ultimo work programme 2018-2020 di Horizon 2020, si terrà a Roma la Giornata Nazionale dedicata alla Sfida sociale 1.

Questa giornata sarà rivolta agli **stakeholder italiani** che intendono partecipare alla Prima Sfida Sociale nel prossimo futuro e, tra gli altri, vedrà gli interventi della Commissione europea (DG RTD e DG CONNECT), del MIUR, di vari attori istituzionali del mondo sanitario italiano e di molti



NEWS FROM BRUSSELS



Ottobre
2017

UNIONCAMERE
PIEMONTE

rappresentanti delle iniziative di programmazione europea in campo sanitario.

L'agenda è in corso di preparazione.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).

2017 EU Agricultural Outlook conference Bruxelles, 18 e 19 dicembre 2017

La terza edizione della conferenza sulle prospettive agricole dell'UE, che verrà inaugurata dal commissario europeo per l'agricoltura e lo sviluppo rurale Phil Hogan, rappresenta una grande opportunità per discutere del **futuro dell'agricoltura** in Europa e delle sfide a essa legata.

Il primo giorno sono previsti diversi **panel di alto livello** incentrati sulla modernizzazione e la semplificazione della PAC (Politica Agricola Comune), mentre il secondo giorno verrà dedicato all'ultima **relazione sulle prospettive** (2017-2030), riguardante il mercato lattiero-caseario, quello della carne e quello delle colture nei prossimi dieci anni, che verrà dibattuta da un panel di esperti.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).



[Inviti a presentare proposte](#)

Inviti a presentare proposte

Horizon 2020: in scadenza i bandi WIDESPREAD-2016-2017

Nell'ambito dell'azione orizzontale "Spreading Excellence and Widening Participation" di Horizon 2020, la Commissione europea ha invitato a presentare proposte per i seguenti topic:

- WIDESPREAD-05-2017: **TWINNING**

Gli enti di ricerca, spinti dalla ricerca dell'eccellenza, tendono a collaborare sempre più in gruppi chiusi, generando un effetto di spiazzamento per un gran numero di istituzioni promettenti. La sfida specifica di questa call è perciò quella di colmare le carenze e le lacune di networking tra le istituzioni di ricerca dei cosiddetti paesi "Widening" e le loro controparti europee leader a livello internazionale.

Sono considerati "widening" i seguenti paesi:

- Stati membri EU:
Bulgaria, Croazia, Cipro, Estonia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Ungheria;
- Paesi associati:
Albania, Armenia, Bosnia ed Erzegovina, le isole Fær Øer, Georgia, Moldavia, Montenegro, Repubblica di Macedonia, Serbia, Tunisia, Turchia, Ucraina.

Le proposte di progetto possono essere presentate da coordinatori provenienti da paesi "widening" in partenariato con almeno due istituzioni di ricerca pubbliche o private leader in un determinato settore, provenienti da stati membri o associati.

Questo bando, per il quale sono disponibili complessivamente 30.000.000 di euro, scadrà il **15 novembre 2017**.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).



NEWS FROM BRUSSELS



Ottobre
2017

UNIONCAMERE
PIEMONTE

- WIDESPREAD-03-2017: **ERA Chairs**

Le azioni ERA Chairs affrontano la sfida specifica relativa alla creazione delle condizioni e delle opportunità per ricercatori e manager di alto profilo affinché possano spostarsi nelle istituzioni disposte a migliorare l'eccellenza della loro ricerca. Per questo bando sono disponibili complessivamente 33.910.180 euro e la scadenza è fissata al **15 novembre 2017**.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).

Programma COSME: nuovo bando “Innovation procurement broker: creating links for the facilitation of public procurement of innovation”

Questa azione intende riunire fornitori di innovazione (con particolare attenzione alle PMI e alle start-up), potenziali acquirenti pubblici e potenziali investitori e ricercatori, allo scopo di individuare i progetti idonei per gli appalti pubblici innovativi.

Gli obiettivi di tale bando sono:

- Determinare quali siano le esigenze emergenti del settore pubblico (cioè i grandi acquirenti) nell'ambito delle tecnologie strategiche;
- Fornire nei settori strategici una rete con i soggetti interessati, come gli scienziati e altri fornitori di conoscenze (per es. le start-up);
- Garantire l'impegno dei partner finanziari – fondi pubblici (come le opportunità di finanziamento dell'UE), fondi privati e grandi aziende disposti a finanziare diverse fasi della commercializzazione dell'innovazione;
- Consentire l'intermediazione tra tutte le parti interessate per quanto concerne le opportunità di finanziamento, nonché gli aspetti tecnologici e commerciali.

Il termine ultimo per partecipare a questo bando è fissato al **21 novembre 2017**.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#)



Consultazione pubblica aperta sulla valutazione complessiva degli aiuti umanitari 2012-2016

Obiettivo di questa consultazione è quello di offrire ai cittadini dell'Unione e a tutti i portatori d'interesse l'opportunità di esprimere il proprio parere sull'operato della Direzione Generale della Commissione per la Protezione civile e le operazioni di aiuto umanitario europee (DG ECHO) nel periodo 2012-2016. In questo periodo, la DG ECHO ha disposto di una dotazione finanziaria complessiva di 7,2 miliardi di euro destinati ad aiuti umanitari. Nel corso dei cinque esercizi finanziari oggetto della valutazione, sono stati firmati 3730 contratti con 169 partner di accordi quadro attivi in tutti i settori dell'aiuto umanitario. Nel solo 2015, è stato fornito sostegno umanitario alle persone più vulnerabili in oltre 80 paesi e circa 134 milioni di persone colpite da catastrofi – naturali o causate dall'uomo – o esposte a crisi prolungate hanno ricevuto aiuti umanitari.

La DG ECHO ha anche promosso diverse iniziative globali e ha preso parte a piattaforme internazionali del settore umanitario (da ultimo il vertice umanitario mondiale, che ha avviato l'iniziativa "Grand Bargain"). La DG ECHO ha partecipato poi a iniziative trasversali con altri servizi e istituzioni dell'UE, quali la recente comunicazione sugli sfollamenti forzati e lo sviluppo, e ha preso proprie iniziative politiche in vari settori, in particolare attraverso la pubblicazione di orientamenti tematici specifici per il settore.

La DG ECHO ha deciso di effettuare una verifica delle proprie attività di aiuto umanitario nel quinquennio 2012-2016 al fine di ottenere una valutazione indipendente delle proprie attività in termini di rilevanza, coerenza, valore aggiunto per l'UE, efficacia, efficienza e sostenibilità. Oltre a esser basata sulla presente consultazione pubblica aperta, la valutazione sarà fondata su elementi raccolti da diverse fonti, quali il lavoro sul campo in determinati paesi, interviste con i principali portatori d'interesse, ricerche documentarie e sondaggi online. I risultati di tale esercizio serviranno anche a informare gli orientamenti futuri dell'approccio della DG ECHO agli aiuti umanitari.

Il termine ultimo per partecipare alla presenta consultazione è fissato al **21 novembre 2017**.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).



Europa Creativa – sottoprogramma MEDIA: invito a presentare proposte per il sostegno allo sviluppo di contenuti di singoli progetti

Una delle priorità del sottoprogramma MEDIA, nell'ambito del rafforzamento della capacità del settore audiovisivo europeo di operare a livello transnazionale, è quella di aumentare la capacità degli operatori del settore di sviluppare opere audiovisive europee che abbiano le potenzialità per una diffusione mondiale, agevolando le coproduzioni europee e internazionali anche con emittenti televisive.

Sono ammissibili le attività di sviluppo relative alle seguenti opere audiovisive:

- Lungometraggi, animazione e documentari creativi di durata non inferiore a 60 minuti, destinati principalmente alla proiezione in sale cinematografiche;
- progetti di fiction (edizione unica o in serie) della durata complessiva di almeno 90 minuti, animazione (edizione unica o in serie) della durata complessiva di almeno 24 minuti e documentari creativi (edizione unica o in serie) della durata di almeno 50 minuti destinati prevalentemente a scopi televisivi;
- progetti di fiction della durata complessiva, o con un'esperienza dell'utente complessiva, di almeno 90 minuti; animazioni della durata complessiva (o con un'esperienza dell'utente complessiva) di almeno 24 minuti e documentari creativi della durata complessiva (o con un'esperienza dell'utente complessiva) di almeno 50 minuti, destinati prevalentemente a un utilizzo attraverso piattaforma digitale. Tali limiti non si applicano per i progetti che presentano un'esperienza dell'utente in formato non lineare (per es. realtà virtuale).

L'invito a presentare proposte fissa **due termini** ultimi.

Per rientrare nel primo termine, la domanda di sostegno deve essere presentata entro le ore **12:00 del 23 novembre 2017**.

Per rientrare nel secondo termine, la domanda deve pervenire entro le ore **12:00 del 19 aprile 2018**.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).



Digital Cities, la sfida per aiutare le città nella trasformazione digitale

Nell'ambito della European Week of Regions and Cities, la Commissione europea ha lanciato la sfida "Digital Cities", finanziata dal programma COSME dell'UE. Questa competizione mira a selezionare **15 città** con la volontà di cambiare e sbloccare nuove potenzialità, affinché ricevano gratuitamente consulenze, coaching e assistenza da parte di esperti di alto livello con esperienza locale e internazionale.

L'obiettivo di questo supporto personalizzato è quello di aiutare le città nello sviluppo e attuazione di piani strategici che riguardano il benessere sociale e la crescita economica. Inoltre, le città partecipanti avranno accesso a strumenti di valutazione intuitivi per la digitalizzazione, la formazione innovativa e il networking, tra cui città partner, reti e piattaforme della Commissione e partner strategici, al fine di aiutare le città a stimolare gli investimenti tramite azioni comunitarie transregionali per la trasformazione digitale.

Oltre alle 15 città selezionate, la sfida sosterrà una più ampia comunità di città che intendono partecipare utilizzando le proprie risorse e che trarranno vantaggio dalle opportunità di conoscenza e networking.

È possibile inoltrare la propria candidatura fino alle ore **12:00 del 24 novembre 2017**.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).

Connecting Europe Facility (CEF) Telecom: in scadenza la terza call 2017

La Direzione generale delle Reti di comunicazione, dei contenuti e delle tecnologie della Commissione europea, ha pubblicato quattro inviti a presentare proposte per la concessione di sovvenzioni a progetti conformi alle priorità e agli obiettivi definiti nel programma di lavoro 2017 in materia di reti transeuropee di telecomunicazione, nel quadro del meccanismo per collegare l'Europa (Connecting Europe Facility – CEF) per il periodo 2014-2020.

Si sollecitano proposte per i seguenti **quattro inviti**:

1. CEF-TC-2017-3: fatturazione elettronica (eInvoicing);
2. CEF-TC-2017-3: traduzione elettronica (eTranslation);



3. CEF-TC-2017-3: europea;
4. CEF-TC-2017-3: dati pubblici aperti (Public Open data).

Il budget indicativo totale disponibile per le proposte selezionate è di circa 24.000.000 di euro, mentre il termine ultimo per inviare le proposte è fissato al **28 novembre 2017**.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).

Joint Programming Initiative (JPI) “Cultural Heritage and Global Change”: in scadenza la call “Heritage in Changing Environments”

Nel dicembre del 2010 il Consiglio dell’Unione europea ha lanciato l’iniziativa di programmazione congiunta su Patrimonio Culturale e Cambiamenti Globali, il cui coordinamento è stato affidato all’Italia e in particolare al Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo (MIBACT), in collaborazione con il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca (MIUR).

Il patrimonio culturale europeo, che è una componente fondamentale dell’identità individuale e collettiva e contribuisce alla coesione e all’integrazione europea, è esposto a molte minacce: oltre al naturale invecchiamento, il patrimonio subisce l’azione dei cambiamenti climatici, dell’inquinamento, nonché della crescente urbanizzazione, del turismo di massa, della negligenza umana e degli atti di vandalismo e terrorismo. La tutela di questo patrimonio di fronte al cambiamento globale sta quindi diventando una delle principali preoccupazioni per i decisori politici e in particolare la ricerca di strategie, metodologie e strumenti condivisi per la sua salvaguardia.

L’obiettivo della JPI “Cultural Heritage and Global Change” è proprio quello di affrontare al meglio le principali sfide sociali legate a questo tema e in particolare a:

- investigare il rapporto tra patrimonio culturale tangibile (cioè città storiche, paesaggio storico, siti archeologici, antichi palazzi, collezioni museali, archivi e biblioteche) e mutamenti climatici, che costituiscono uno dei più importanti fattori di cambiamento futuro per le comunità;



- approfondire le questioni legate alla tutela e alla sicurezza del patrimonio culturale;
- studiare la relazione tra la protezione del patrimonio culturale e il suo utilizzo da parte della società.

Nello specifico, la call “Heritage in Changing Environments” finanzia lo sviluppo di conoscenze e idee nuove basate sulla ricerca, in grado di rispondere al rapido cambiamento di contesto che il patrimonio culturale è costretto ad affrontare.

La call considera tre tipologie di cambiamenti che incidono sul patrimonio culturale:

1. cambiamenti fisici;
2. cambiamenti sociali ed economici;
3. cambiamenti politici e culturali.

Il bando, che mira a finanziare la ricerca eccellente, collaborativa, transnazionale, interdisciplinare e innovativa, scadrà alle ore **14:00 del 30 novembre 2017**. Anche il MIUR contribuisce attivamente a tale bando, con un budget di 1.000.000 di euro a fondo perduto.

Per quanto concerne invece le percentuali di finanziamento e i criteri di eleggibilità applicabili ai proponenti italiani, si rimanda al documento informativo “National Eligibility Requirements”, allegato al bando.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).

Online il sesto bando SHAPE – Sme High Performance Computing Adoption Programme in Europe

Dalla sua nascita nel 2013, SHAPE ha consentito a quasi 40 PMI situate in tutta Europa che lavorano nei più svariati settori (tra cui dinamiche dei fluidi di calcolo, medicina, genomica, ambiente e energie rinnovabili, intelligenza artificiale) di dimostrare i vantaggi concreti dell'uso High Performance Computing (HPC) per migliorare la loro competitività

La sesta call SHAPE invita le PMI europee a sottoporre proposte con un'idea interessante che potrebbero trarre vantaggio dall'HPC per



umentare la propria competitività. SHAPE mira infatti a lavorare con le PMI selezionate, per introdurre tecniche e strumenti basati sull'HPC nel proprio settore produttivo o commerciale, con l'obiettivo di generare un potenziale ritorno sugli investimenti tangibile per le PMI.

Gli esperti di PRACE (Partnership for Advanced Computing in Europe) collaboreranno con le PMI selezionate al fine di sviluppare le loro soluzioni, offrendo alle PMI partecipanti conoscenze che consentano loro di prendere una decisione consapevole sulla soluzione HPC selezionata.

La scadenza per presentare la propria proposta è fissata al **1 dicembre 2017**.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).

IMPACT GROWTH – online il secondo bando di accelerazione per le start-up

“Impact Growth: European Superstars for Future Internet” è un progetto finanziato da Horizon 2020, che promuove un programma di accelerazione per startup in fase di crescita e con una tecnologia altamente scalabile. Il programma, che è coordinato da FundingBox e vede il contributo di ISDI e Accelerance nel processo di accelerazione, è supportato da Fondazione FIWARE, Mobile World Capital Barcelona, Accelerance, Kibo Ventures e Invesdor. Inoltre, i leader industriali Danone, Ferrovial Servicios, DOCOMO Digital e MADE forniranno, alle start-up coinvolte, un supporto successivo dal punto di vista del mercato.

Questo bando, che selezionerà in totale **14 start-up**, si rivolge alle PMI attive nei seguenti settori:

- **Smart Infrastructures and Cities**
In partnership con Ferrovial Servicios, si richiede l'utilizzo di soluzioni basate sull' IoT (internet of Things) per migliorare la qualità della vita di tutti i cittadini residenti;
- **Smart Content**
In partnership con DOCOMO Digital, si richiede qui la creazione contenuti rilevanti e personalizzati per dispositivi mobili che coinvolgano gli utenti;



NEWS FROM BRUSSELS



Ottobre
2017

UNIONCAMERE
PIEMONTE

- **Smart Agrifood**

In partnership con Danone, si richiede un ripensamento radicale nel modo in cui si coltiva, monitora e distribuisce il cibo;

- **Smart Manufacturing**

In partnership con MADE, si richiede di agevolare la flessibilità per quanto concerne produzione e distribuzione, al fine di soddisfare le esigenze di un mercato globale.

La scadenza per presentare le proprie proposte è fissata al **12 dicembre 2017**.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).

ERASMUS + : online due nuovi bandi

La Commissione europea invita a presentare proposte nell'ambito dell'azione chiave "Sostegno alla riforma delle politiche" di Erasmus + . In particolare, sono stati aperti i seguenti topic:

- **Cooperazione con la società civile in materia di istruzione, formazione e gioventù**

Obiettivo di questa call è quello di fornire un sostegno strutturale alle ONG europee e alle reti attive a livello europeo che perseguono obiettivi di interesse nel settore dell'istruzione e formazione, o della gioventù. La cooperazione con queste organizzazioni è infatti essenziale per creare un ampio senso di appartenenza in relazione alle strategie e alle politiche di apprendimento permanente, nonché per tenere conto delle idee e delle preoccupazioni delle parti interessate a ogni livello.

In tale contesto, questo invito a presentare proposte prevede l'erogazione di finanziamenti tramite **due lotti**:

1. **Cooperazione con la società civile in materia di istruzione e formazione**

Il sostegno previsto in questo lotto prende la forma di una convenzione quadro di partenariato della durata di 3 anni, (2018-2020).



Il sostegno è destinato a quelle organizzazioni o reti che promuovano l'attuazione di riforme e azioni nei seguenti ambiti:

1. Promuovere l'istruzione inclusiva per tutti;
2. Potenziare l'acquisizione di una vasta gamma di competenze da parte di tutti i cittadini;
3. Sostenere gli insegnanti, il personale e i dirigenti degli istituti d'istruzione e formazione;
4. Promuovere l'eccellenza e l'innovazione.

Lo stanziamento totale previsto per questo lotto per l'anno 2018 è di 2.500.000 euro.

2. Cooperazione con la società civile in materia di gioventù

Il sostegno previsto in questo lotto può concretizzarsi in una convenzione quadro di partenariato della durata di tre anni (2018-2020), oppure in una sovvenzione di funzionamento annuale, per il 2018. E possibile presentare **una sola candidatura**, o per la sovvenzione quadro o per quella annuale.

Il sostegno è destinato a quelle organizzazioni o reti che perseguano i seguenti obiettivi:

1. promuovere una maggiore partecipazione di tutti i giovani alla vita civica e democratica in Europa; contribuire al dibattito sullo sviluppo delle questioni politiche che riguardano i giovani e le organizzazioni giovanili a livello europeo, nazionale, regionale o locale; far intendere maggiormente la voce dei giovani nella società; incoraggiare il voto nelle elezioni del Parlamento europeo; favorire la responsabilizzazione dei giovani nella società e la loro partecipazione ai processi decisionali;
2. incoraggiare l'accesso equo e paritario dei giovani alle opportunità; facilitare il passaggio dalla giovinezza all'età adulta, in particolare l'integrazione nel mercato



NEWS FROM BRUSSELS



Ottobre
2017

UNIONCAMERE
PIEMONTE

del lavoro e l'occupabilità giovanile; aumentare l'inclusione sociale di tutti i giovani e la loro partecipazione ad attività di solidarietà;

3. favorire lo sviluppo di competenze e capacità attraverso l'apprendimento non formale, le organizzazioni giovanili e il lavoro giovanile; promuovere l'alfabetizzazione digitale, l'apprendimento interculturale, il pensiero critico, il rispetto della diversità e i valori di solidarietà, pari opportunità e diritti umani tra i giovani in Europa.

Lo stanziamento totale previsto per questo lotto per il 2018 è di 4.000.000 di euro.

È possibile inoltrare la propria candidatura **per uno solo dei due lotti** e non per entrambi. La scadenza è fissata alle ore **12.00 del 14 dicembre 2017**.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).

- **Qualifiche comuni nel campo dell'istruzione e della formazione professionale (IFP)**

Obiettivo di questo bando è quello di sostenere la preparazione o la definizione di qualifiche comuni nel campo dell'IFP, oppure il miglioramento delle qualifiche già esistenti, affinché l'IFP possa rispondere meglio alle esigenze del mercato del lavoro, caratterizzato attualmente da un'elevata disoccupazione giovanile, nonché dall'inadeguatezza e carenza di competenze e dalla necessità di competenze più elevate a livello settoriale.

Nello specifico, dovranno essere realizzate le seguenti attività:

- Elaborazione o miglioramento di una qualifica comune nel campo dell'IFP, al fine di rispondere a bisogni concreti in termini di competenze nei Paesi con partner obbligatori, nell'ottica di un riconoscimento della qualifica come tale in ciascuno dei paesi coinvolti;



NEWS FROM BRUSSELS



- Creazione di nuove strutture di cooperazione sostenibili per garantire trasparenza, comparabilità, nonché adeguatezza dei sistemi di garanzia della qualità e di riconoscimento reciproco delle qualifiche, rendendo l'impegno esistente più sistematico e mirato.

La Commissione prevede di finanziare circa **20 progetti**, per un ammontare complessivo di 6.000.000 di euro. Il termine per presentare le proposte è fissato alle ore **12.00 del 31 gennaio 2018**.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).

Social Challenges Innovation Platform: al via il primo bando

La Social Challenges Innovation Platform è una piattaforma che promuove l'interazione tra gli stakeholder dell'innovazione sociale (autorità pubbliche, società private e organizzazioni del terzo settore), al fine di sviluppare soluzioni innovative sostenibili e commerciabili con un chiaro impatto sociale.

Il primo bando, lanciato il 21 settembre, mira a selezionare e offrire il finanziamento a soluzioni imprenditoriali nuove che rispondano alle **30 sfide** attualmente individuate sulla piattaforma.

I fornitori di soluzioni selezionati riceveranno un finanziamento pari a **30.000 euro** per co-sviluppare la soluzione proposta in 6 mesi e riceveranno inoltre un supporto di "mentoring", da parte dei partner regionali della piattaforma.

È possibile inoltrare la propria proposta entro il **21 dicembre 2017**.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).

URBACT III: online il bando per i Transfer Networks

Questa call di URBACT III è dedicata alla creazione di fino a un massimo di **25 nuovi Transfer Networks**, ossia una delle tre tipologie di reti sviluppate nel quadro dello URBACT III insieme agli Action Planning Networks e agli Implementation Networks.

Le reti di trasferimento sono focalizzate sull'adattamento e il trasferimento di buone pratiche già consolidate tra le città europee e saranno guidate



NEWS FROM BRUSSELS



dalle città premiate con la URBACT Good Practice Label (<http://urbact.eu/good-practices/home>).

Lo URBACT Transfer Network è uno strumento di scambio e apprendimento dedicato alle città e in particolare a quelle città:

1. Interessate a trasferire una delle 97 buone pratiche URBACT “certificate”
 - Per affrontare una sfida politica specifica tramite una soluzione integrata e sostenibile;
 - Per adattare e riutilizzare una pratica collaudata ed efficace nel proprio contesto urbano.

2. Premiate con la URBACT Good Practice Label
 - Per condurre e monitorare il processo di comprensione, adeguamento e riutilizzo della buona pratica;
 - Per migliorare e perfezionare la propria metodologia, tramite la valutazioni paritetiche e con il supporto di esperti URBACT.

La scadenza per la presentazione delle domande online è fissata alle ore **15.00 del 10 gennaio 2018**.

Tutte le 97 buone pratiche URBACT possono essere consultate al seguente sito web dedicato, <http://urbact.eu/good-practices/home>.

Inoltre, è aperta anche la call per diventare esperto URBACT e sostenere le reti nella progettazione e attuazione delle attività di apprendimento transnazionale.

La call, a cui è possibile candidarsi in qualunque momento fino alla fine del programma, è consultabile al seguente link <http://urbact.eu/become-urbact-expert>.

Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).